

SCLERODERMIA: SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E TUTELA DEI MALATI E DELLE LORO FAMIGLIE

Roma, 15 ottobre 2011

Ospedale George Eastman

Responsabile scientifico: Prof. Stefano Calvieri

RAZIONALE

La Sclerodermia (Sclerosi Sistemica Progressiva) è una malattia cronica ed invalidante: rientra nelle forme “gravi” delle malattie reumatiche, caratterizzate da un'evoluzione cronica e invalidante, talvolta fortemente invalidante. È stata individuata dal Decreto Ministeriale n. 329/1999, modificato dal Decreto Ministeriale n. 296 del 21 maggio 2001 e successivamente modificato dal Decreto n. 279/2001, ma non rientra nell'elenco delle malattie rare censite dal suddetto decreto (solo le regioni Toscana e Piemonte l'hanno riconosciuta come patologia rara, con codice RM0120). Essa è compresa fra le 109 malattie che sono in attesa di riconoscimento per poter rientrare nel sistema dei LEA (Livelli elementari di assistenza).

Non sono ancora note le cause che determinano l'insorgere della patologia, ma essa non è causata da fattori genetici e non è una malattia infettiva. Al momento non esiste una cura definitiva per la sclerodermia, ma esistono diversi trattamenti per i suoi specifici sintomi che possono rallentarne il decorso. Non è possibile stabilire con certezza quanti siano in Italia i pazienti affetti dalla patologia: si stima un numero che oscilla tra i 30.000 e i 50.000. Si manifesta in una fascia d'età che va dai 30 ai 50 anni e colpisce prevalentemente le donne, anche se, negli ultimi anni, si è registrata una diffusione maggiore tra bambini e anziani.

In Italia la sclerodermia è una patologia ancora poco conosciuta: la stasi in cui è costretta la ricerca riguardo tale patologia è determinata dall'assenza di un suo riconoscimento quale malattia rara che la condanna, una volta di più rispetto alle altre patologie rientranti nel decreto, ad essere “orfana”.

I malati di sclerodermia si trovano a vivere una situazione che è molto penalizzante rispetto al quadro di altri paesi dell'Unione Europea. La sclerodermia non è riconosciuta nel nostro paese come malattia rara e questo comporta una serie di conseguenze che incidono drasticamente sulla possibilità di accesso dei pazienti a servizi nonché sulle possibilità di incrementare la ricerca. Non rientrando nel Patto della Salute (presentato alla Commissione degli Affari Sociali il 27 giugno 2006), i malati di sclerodermia non possono usufruire di tutti benefici previsti dal piano quali: la defiscalizzazione della ricerca, la disponibilità e gratuità dei farmaci (classe C), di alimenti, di dispositivi medici e di altre sostanze attive utili per la cura sintomatica e il supporto dei pazienti. Sono inoltre esclusi dal Fondo Nazionale per le malattie rare, per la ricerca, lo sviluppo, e l'accesso dei pazienti ai farmaci orfani.

La scarsità di centri di riferimento e l'impreparazione dei medici e degli operatori sanitari costringono dunque i malati in situazioni di precarietà, situazione tanto più grave in quanto la sclerodermia comporta una terapia estremamente complessa, che dovrebbe prevedere una serie di cure combinate (dall'assistenza psicologica a quella fisioterapica o nutrizionale, per esempio). Il difficile accesso alle cure, soprattutto a quelle sperimentali, gli alti costi di una patologia che richiede un sostegno non solo medico-farmacologico ma anche psicoterapeutico dato il suo forte carattere invalidante, incidono pesantemente anche sulla sfera del privato di questi pazienti, portando spesso ad un generale impoverimento della famiglia, soprattutto a causa della carenza di possibilità di rimborso. Non si deve escludere l'impatto sociale che l'insorgere di una patologia rara invalidante comporta: essa influisce su ogni aspetto della vita del malato, dalla scelta della scuola, del lavoro, alla gestione del tempo libero, all'investimento in progettualità future nella sfera

Il decreto 279/2001 ha previsto l'istituzione della Rete Nazionale delle malattie rare "al fine di assicurare specifiche forme di tutela ai soggetti affetti da patologie rare (...), per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare. La rete è costituita dai presidi accreditati, appositamente individuati nelle varie regioni" (cfr. Decreto Ministeriale 18 maggio 2001, n. 279 – in GU n 160 del 12 luglio 2001 S.O. n 180/L). Nell'ambito della creazione di questa rete, il Policlinico Umberto I di Roma, ha promosso l'istituzione dello *Sportello Malattie Rare*, progetto che si basa sulla creazione di una rete aziendale sulle malattie rare *Rarenet*, che ha come obiettivi principali: fornire informazioni a pazienti e famiglie, aggiornare gli operatori sanitari, definire i percorsi diagnostici e terapeutici e collaborare alla rete regionale e nazionale per le malattie rare.

Questo corso di formazione per Medici Di Base nasce dalla volontà di superare problemi e criticità che emergono dal contesto sinora delineato, criticità che spesso non permettono un adeguato percorso terapeutico e una adeguata tutela ai pazienti e ai loro familiari.

L'obiettivo generale è dunque quello di formare i Medici di Base affinché si possa garantire l'effettivo e pieno accesso dei malati di sclerodermia e dei loro famigliari ai diritti sanciti dalle normative, a cominciare dal diritto alla salute.

PROGRAMMA:

- 08.30 Registrazione dei Partecipanti
- 09.00 Introduzione dei lavori (Calvieri)
- 09.15 La Sclerodermia: una malattia da conoscere (Calvieri)
- 10.00 Dalla diagnosi precoce all'Appropriatezza terapeutica della Sclerodermia (Perricone)
- 10.45 Le lesioni nel paziente Sclerodermico (Scuderi)
- 11.30 Stato dell'arte della ricerca clinica sulla Sclerodermia (Giacomelli)
- 12.15 I servizi del sistema pubblico ed i loro limiti (Molinaro)
- 13.00 Pausa coffee
- 13.30 Confronto aperto Docenti-Discenti (moderatore Calvieri)
- 14.00 Compilazione del questionario ECM
- 14.30 Conclusione dei lavori

Curriculum Vitae Docenti

STEFANO CALVIERI

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Stefano Calvieri
Telefono	3497589688
Nazionalità	italiana
Data di nascita	Roma, 5 dicembre 1948

ESPERIENZA LAVORATIVA

- 1974 - 1980 Assistente Ordinario c/o la Clinica Dermosifilopatica

dell'Università " La Sapienza" di Roma

- 1981 Responso positivo alla prima tornata di giudizio di idoneità a Professore Associato.
- 1985 Vincitore del concorso di Professore Universitario di ruolo I fascia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma " La Sapienza".
- 1994 - 2003 Direttore dell'Istituto della Clinica Dermatologica dell'Università "La Sapienza" di Roma.
- 2000 - 2004 Direttore del Dipartimento di Malattie Cutanee-Veneree e Chirurgia Plastica
- 2000 - oggi Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia

Titolare del Corso integrato di Dermatologia e Chirurgia Plastica del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia "A".

Docente del Corso integrato di Clinica delle Malattie Cutanee per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Facoltà di Medicina dell'Università "Campus Bio-Medico" di Roma.

Docente di varie Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina dell'Università " La Sapienza" quali la Scuola di Pediatria, la Scuola di Chirurgia Plastica, la Scuola di Gastroenterologia ed altre; i settori scientifici di maggiore interesse sono la Dermatologia oncologica, le Malattie rare, la Patologia dei capelli e del cuoio capelluto e le cellule staminali cutanee.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1973 *Laurea in Medicina e Chirurgia con voto 110/110 e lode*
Istituto di formazione *Università La Sapienza di Roma*
- 1976 Specializzazione in Dermatologia e Venereologia con voto 70/70 e lode

Pubblicazioni

1. "Progresses in the microanalytical study of hair affected by trichothiodystrophy"
The Journal of investigative Dermatology 1996: pag.271
n.p9; Vol.107 No2
2. "Su di un caso di hair casts: studio chimico e strutturale".
Ann. It. Derm. Clin. Sper., 42, 363-369, 1988.
3. "Alterations des cheveux dans un cas de deficit en biotinidase".
Ann. Dermatol. Venereol.,116, 802-804, 1989
4. "A case of trichothiodystroph wit unusual lung manifestations"
Pediatric Dermatology 1989
5. "The cases of ectodermal dysplasia: the morphological and biochemical study of hair in patients and their parents"
Pediatric Dermatology 1989
6. "Morphological hair-study in genetic-metaboli disease"
Pediatric Dermatology 1989
7. "Trichothiodystrophy: ultrastructural studies".
Abstract from the 17th annual meeting of the society of cutaneous ultrastructural research. Clin. Exper. Dermatol.16,2, 1991
8. "Adrenoleukodystrophy: hair studies".
Clin. Exper. Dermatol. 16, 2, 1991
9. "A case of congenital twisted hairs (pili torti)."
Clin. Exper. Dermatol. 16, 2, 1991
10. "Familial pili annulati: an ultrastructural study"
Clin. Exper. Dermatol. 16, 2, 1991
11. "Familial pili annulati: an ultrastructural study"
Clin. Exper. Dermatol. 16, 2, 1991
12. "The ichthyosis follicularis, atrichia and photophobia syndrome: a clinical entity".
Pediatric Dermatology 9, 2, 220, 1992
13. "Hair studies in Steinert disease".
Clin. Exper. Dermatol. 17, 4, 300, 1992

14. "Trichothiodystrophy: report of a new case with severe nervous system impairment".
15. "Hair abnormalities in dementia of Alzheimer.
Eur. J. of Neurology Vol.2; 1995: 129, 1995
16. "Microanalysis:study of hair affected by trichothiodystrophy"
Elsevier Science B.V. All rights reserved. Hair research for the next millenium. D.J.J. Van Neste and V.A. Randall
(Eds) 1996; 95-97
17. "Microanalysis: application in hair study"
Elsevier Science B.V. All rights reserved: Hair research for the next millenium. D.J.J. Van Neste and V.A. Randall
(Eds)1996; 87-89

Acconsento al trattamento dei miei dati personali in base alla legge 196/2003

Stefano Calvieri

NICOLO' SCUDERI

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Nicolò Scuderi
Indirizzo	Piazzale delle Belle Arti, 8
Telefono	3357056702
Nazionalità	italiana
Data di nascita	Catania,1 novembre 1947

ESPERIENZA LAVORATIVA

- 1971 - 1975 Assistente Ordinario presso le Università di Bari, Catania e Sassari.
- 1975 Professore Incaricato, con incarico stabilizzato a partire dall'a.a. 1978-1979, alla Cattedra di Chirurgia Plastica dell'Università di Sassari.
- 1979 - 1980 Vincitore con giudizio lusinghiero del concorso alla Cattedra di Chirurgia Plastica

• 1980 - 1981

Vincitore della Cattedra di Chirurgia Plastica dell'Università di Sassari.

• 1981 - 1986

Professore e Direttore della Cattedra di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva dell'Università "Federico II" di Napoli, di nuova istituzione.

• 1986 - oggi

Professore e Direttore della Cattedra di Chirurgia Plastica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" anch'essa di nuova istituzione

• 1987 - oggi

Direttore della Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Professore del Corso di Chirurgia Plastica o di materie affini presso numerose Scuole di Specializzazione delle Università degli Studi di Catania, Sassari, Napoli e Roma.

Ha ottenuto l'istituzione di una Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica annessa alla Cattedra di Napoli, nel 1983 e della Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Ha coordinato e promosso l'attività di ricerca scientifica in dette Università, producendo oltre 250 articoli pubblicati a proprio nome sulle più importanti riviste della disciplina, sia italiane che straniere, ed altrettanti lavori di collaboratori, nonché diverse monografie.

È membro del Comitato Scientifico, redattore o editore di numerose riviste scientifiche.

E' Chief Editor della rivista internazionale "European Plastic Surgery" che è anche la prima rivista di medicina interamente edita per supporto informatico.

Ha descritto tecniche chirurgiche originali di correzione dell'ipospadia e nel campo della chirurgia plastica orbito-palpebrale ed in altri settori.

Vincitore di numerosi premi e borse di studio tra le

quali quella del CNR “NATO Senior Fellowship Scheme”.

Ha condotto numerose ricerche all'estero in collaborazione con Istituti di prestigiose Università straniere quali L'Università Cattolica di Rio de Janeiro, la New York University e l'Università di Parigi.

Ha curato in collaborazione con la Fondazione Clinica del Lavoro di Pavia, Istituto a carattere scientifico nazionale, l'istituzione di un centro di Chirurgia Plastica Riabilitativa di cui è responsabile, presso il Centro Medico di Telese (BN). Numerose ricerche scientifiche nel settore della riabilitazione sono state condotte sotto la sua guida e pubblicate su importanti riviste internazionali.

Ha curato in collaborazione con la Fondazione Clinica del Lavoro di Pavia, Istituto a carattere scientifico nazionale, l'istituzione di un centro di Chirurgia Plastica Riabilitativa di cui è responsabile, presso il Centro Medico di Telese (BN). Numerose ricerche scientifiche nel settore della riabilitazione sono state condotte sotto la sua guida e pubblicate su importanti riviste internazionali.

È stato consulente del progetto “ Ustionati vittime di guerra nella provincia di Luanda, Angola”, finanziato dalla Comunità Economica Europea, ha curato oltre 4000 Ustionati in Angola con l'invio di personale medico specializzato italiano, la formazione del personale, la formazione del personale medico locale e l'istituzione di un centro ustioni di 57 posti letto dotato di terapia intensiva, due sale operatorie e di ambulatori specialistici.

È stato Segretario, Tesoriere e Presidente della Società Italiana di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica.

Membro per 8 anni del Comitato Esecutivo della Sezione Europea dell'IPRAS, ha ricoperto dal 1993 al 2001 la carica di Coordinatore della Confederazione Europea in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica.

Ha una casistica operatoria estesa a tutti i settori di interesse della Chirurgia Plastica di oltre 15000

interventi.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1970 - 1971 *Laurea in Medicina e Chirurgia con voto 110/110, lode e dignità di stampa*
Istituto di formazione *Università di Bari*
- 1973 - 1974 *Specializzazione in Chirurgia Plastica con voto 70/70 e lode*
Istituto di formazione *Università di Torino*

Pubblicazioni

1. Scuderi N, Tenna S, Spalvieri C, De Gado F. Power-Assisted Lipoplasty Versus Traditional Suction-Assisted Lipoplasty: Comparative Evaluation and Analysis of Output. *Aesthetic Plast Surg.* 2005 Mar 10
2. Ribuffo D, Cigna E, Gargano F, Spalvieri C, Scuderi N. The innervated anterolateral thigh flap: anatomical study and clinical implications. *Plast Reconstr Surg.* 2005 Feb;115(2):464-70.
3. Gradilone A, Ribuffo D, Silvestri I, Cigna E, Gazzaniga P, Nofroni I, Zamolo G, Frati L, Scuderi N, Agliano AM. Detection of melanoma cells in sentinel lymph nodes by reverse transcriptase-polymerase chain reaction: prognostic significance. *Ann Surg Oncol.* 2004 Nov;11(11):983-7. Epub 2004 Oct 15
4. D'Andrea F, Onesti MG, Nicoletti GF, Grella E, Renzi LF, Spalvieri C, Scuderi N. Surgical treatment of ulcers caused by extravasation of cytotoxic drugs. *Scand J Plast Reconstr Surg Hand Surg.* 2004;38(5):288-92.
5. Persichetti P, Di Lella F, Delfino S, Scuderi N. Adipose compartments of the upper eyelid: anatomy applied to blepharoplasty: reply. *Plast Reconstr Surg.* 2004 Nov;114(6):1653-4.
6. Onesti MG, Renzi LF, Paoletti F, Scuderi N. Use of polylactic acid in face lipodystrophy in HIV positive patients undergoing treatment with

antiretroviral drugs (HAART). Acta Chir Plast. 2004;46(1):12-5.

7. Onesti MG, Mezzana P, Martano A, Scuderi N. Breast asymmetry: a new vision of this malformation. Acta Chir Plast. 2004;46(1):8-11.

Acconsoento al trattamento dei miei dati personali in base alla legge 196/2003

Nicolò Scuderi

ROBERTO PERRICONE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	PERRICONE ROBERTO
Indirizzo	5, Via Menandro □ Roma
Telefono	cell. +39348331890;
E-mail	roberto.perricone@uniroma2.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	13/05/1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

<ul style="list-style-type: none">• Date• Datore di lavoro Università di Roma Tor Vergata	Ad oggi Facoltà di Medicina e Chirurgia
<ul style="list-style-type: none">• Tipo di azienda o settore• Principali mansioni e responsabilità Reumatologia	Università Professore Associato Confermato di
<ul style="list-style-type: none">• Date• Datore di lavoro	Ad oggi
<ul style="list-style-type: none">• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità	Policlinico Tor Vergata Roma Policlinico Medico Direttore UOC Reumatologia
<ul style="list-style-type: none">• Date• Datore di lavoro	Ad oggi
<ul style="list-style-type: none">• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità Specializzazione in Allergologia ed Immunologia	Università di Roma Tor Vergata Università Medico Direttore della Scuola di Clinica

DIRIGENTE MEDICO

Assistente della I Divisione di Medicina dell'Istituto di Clinica Medica VI dell'Università di Roma "la Sapienza" fino al 31 Marzo 1987.

Assistente Servizio Divisionale di Allergologia ed Immunologia Clinica dell'Università di Roma Tor Vergata dal 1 Aprile 1987 al 6 Ottobre 1993.

Aiuto Servizio Divisionale di Allergologia ed Immunologia Clinica dal 7 Ottobre 1993 a tutt'oggi.

Dal mese di Gennaio 1995 equiparato a Dirigente I liv. (ex aiuto) C.C.N.L. Area Dirigenza Medica.

Responsabile Centro Regionale per lo studio della malattia rara RC 0190

Responsabile Centro ANTARES Policlinico Tor Vergata

Referente di Disciplina Reumatologia, UOC Reumatologia Policlinico Tor Vergata, Roma
Direttore UOC "Servizio di Reumatologia" Policlinico Tor Vergata

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

	• Date	Luglio 1980
Sapienza"	• Istituto di istruzione	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
• Principali materie professionali Clinica		Allergologia ed Immunologia
	oggetto dello studio	
Allergologia ed Immunologia Clinica con	• Qualifica conseguita	Diploma di Specialista in voto di 70/70 e lode
	• Date	31 ottobre 1979
Sapienza	• Istituto di istruzione	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
• Principali materie professionali	oggetto dello studio	Medicina e Chirurgia
• Qualifica conseguita		<i>Laurea in Medicina e Chirurgia con lode, discutendo la tesi di laurea sperimentale dal titolo "Studio delle cellule con recettore per il frammento Fc delle IgG ed attività delle cellule K dei linfociti umani", relatore Prof. Pierfrancesco Ottaviani, Direttore dell'Istituto di Patologia Speciale Medica e Clinica I dell'Università di Roma "la Sapienza".</i>
Metodologia Sapienza".		

Roma

- Date 1971
- Istituto di istruzione Istituto Massimiliano Massimo di
- Qualifica conseguita Diploma di Maturità Classica

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	INGLESE
• Capacità di lettura	ottimo
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE Ottime capacità relazionali ed
attitudine al lavoro di squadra, ottime RELAZIONALI
capacità nel trasmettere comunicazioni corrette ed efficaci, maturate e
sviluppate nelle varie esperienze professionali

FORMAZIONE ACCADEMICA MEDICO INTERNO con compiti assistenziali e
didattici presso l'Istituto di Patologia Speciale Medica I
dell'Università di Roma dal 3/8/1977 al 23/9/1978.

BORSISTA CNR:

PROFESSORE ASSOCIATO

Giudizio Commissione Valutazione Comparativa
Idoneità ruolo P.A.

"Complessivamente dimostra una personalità di
didatta, clinico e ricercatore
di primo piano"

Professore Associato di Medicina Interna Università di
Roma Tor Vergata

confermato con il seguente parere dalla
Commissione nazionale preposta e

dalla Facoltà: "L'attività scientifica è documentata
da diverse pubblicazioni su

riviste nazionali ed internazionali, alcune delle quali
di prestigio nel settore

specifico. Le ricerche del Prof. Perricone hanno
principalmente riguardato

l'angioedema ereditario e lo studio del trattamento
immunoglobulinico nello

SLE. Il Prof. Perricone ha partecipato a numerosi
convegni nazionali ed

internazionali. Per quanto concerne l'attività
didattica il Prof. Perricone ha

svolto gli insegnamenti di Reumatologia,
Immunologia, Allergologia e

Immunologia Clinica presso il corso di Laurea
specialistico in Medicina e

Chirurgia dell'Università di Roma Tor Vergata e presso

numerose Scuole di Specializzazione dello stesso Ateneo. Interviene il Prof. Fontana che considera di ottimo livello l'attività didattica, di ricerca ed assistenziale svolta dal Prof. Perricone e ne auspica la conferma in ruolo. Il Segretario informa che a proposito il Consiglio di Dipartimento di Medicina Interna si è già espresso positivamente al riguardo. Intervengono i Prof.ri Rocchi, Di Girolamo, Novelli, Lauro che si associano a quanto dichiarato dal Prof. Fontana. La Facoltà all'unanimità approva l'attività svolta dal Prof. Perricone ed esprime parere favorevole alla conferma in ruolo. Redatto, letto ed approvato sedutastante..."

Professore Associato

Confermato di Reumatologia (MED 16)

C APACITÀ E COMPETENZE
pacchetti office in ambiente windows
TECNICHE

*Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.*

Ottima conoscenza ed utilizzo dei

ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE

*Competenze non
precedentemente
indicate.*

dal 1977 al 1980 esercitazioni e seminari agli studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, esercitazioni e seminari agli specializzandi in Allergologia ed Immunologia Clinica, attività didattica di supporto al corso ufficiale di Patologia Medica I e di Clinica Medica VI, dell'Università "la Sapienza", contributi alla preparazione di numerose tesi di Laurea Sperimentali.

dal 1980 al 1987 partecipazione a seminari per gli studenti, preparazione di tesi di Laurea, espletamento di esercitazioni pratiche per gli studenti del corso di Medicina (Clinica Medica), partecipazione di supporto a lezioni del corso di Clinica Medica, docente al corso di formazione, aggiornamento permanente del medico dell'Ordine dei Medici di Roma, progetto romano di Allergologia ed Immunologia Clinica, Roma, 1984.

dal 1987 presso l'Università di Roma Tor Vergata, partecipazione di supporto didattico a lezioni all'Insegnamento di Malattie del Sistema Immunitario e Reumatologia, partecipazione alle relative commissioni di esame, nella attività didattica di supporto alle lezioni di Patologia Speciale Ematologica nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Ematologia Generale (Clinica e di Laboratorio); Corsi integrativi presso le Scuole di SPECIALIZZAZIONE in CHIRURGIA GENERALE e in EMATOLOGIA CLINICA E DI LABORATORIO, Università di Roma "Tor Vergata".

**ULTERIORI INFORMAZIONI
PUBBLICAZIONI**

**IN ALLEGATO ATTIVITA'
SCIENTIFICA IN DETTAGLIO**

SOCIETA' SCIENTIFICHE

Immunopatologia
Interna (SIMI) - Società

Società Italiana di Allergologia ed Immunologia Clinica (SIAIC) Società Italiana di Immunologia ed (SIIC) Società Italiana di Medicina Italiana di Reumatologia (SIR)

Acconsento al trattamento dei miei dati personali in base alla legge 196/2003

Roberto Perricone

ROBERTO GIACOMELLI

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Roberto Giacomelli
Telefono 3358368273
Nazionalità italiana
Data di nascita Ancona, 15 agosto 1957

ESPERIENZA LAVORATIVA

- 2001 Professore Associato in Medicina Interna
- 2005 Professore Ordinario di Reumatologia
- 2005 Direttore della Scuola di Specializzazione in Reumatologia - Unità Operativa di Malattie Autoimmuni Sistemiche e Muscolo Scheletriche Ospedale S.Salvatore ASL L'Aquila.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1981 *Laurea in Medicina e Chirurgia con voto 110/110 e lode discutendo una Tesi dal titolo: "La reologia del sangue", Relatore il Prof. G. Guarini. Università La Sapienza di Roma*

Istituto di formazione

- 1986 Specialista in Medicina Interna con voti di 70/70 e Lode discutendo la Tesi dal titolo "Alterazioni Immunologiche dell'ETA' senile. Ruolo dello zinco", relatore il Prof. Emanuele Errigo.
- 1989 Dottore di Ricerca in "Fisiopatologia Pediatrica" presentando una dissertazione finale dal titolo: "Alterazioni Immunologiche in corso di Sclerodermia".
- 1990 Tecnico Laureato, in servizio presso la Cattedra di Clinica Medica Generale e Terapia Medica dell'Università dell'Aquila, diretta dal Prof. Giorgio Tonietti.
- 1997 Ricercatore, in servizio presso la Cattedra di Clinica Medica Generale e Terapia Medica dell'Università dell'Aquila, diretta dal Prof. Giorgio Tonietti.
- 1997 - 1998

oFellowship: Visitor scientist Medical College of Ohio, Rheumatology Unit



Attività di Referee:

Journal of Rheumatology
Annals of Rheumatic Diseases
Clinical and Experimental Rheumatology
EOS

Appartenenza a Società Scientifiche Internazionali:

Società Italiana di Allergologia ed Immunologia
Clinica

Società Italiana di Reumatologia

Appartenenza a gruppi scientifici internazionali:

European Scleroderma Study Group (EU)
Scleroderma Clinical Trial Consortium (USA)
EUlar Scleroderma Trial And Research group
(EUSTAR) (EU)
Autologous Stem cell Transplantation Intern. Scleroderma
Trial ASTIS TRIAL (EU)

Finanziamenti per attività scientifica 2001-2004

PRIN 2001- 2003 (PRIN 20011062814 Coord. Prof. G.
Valentini; U. Ricerca)

ex MURST 60% (2002; 2003; 2004)

Contributo "INTER. FOUNDATION MOL. BIOLOGY"
(2002)

Convenzione LABORATOIRE PHARMASCIENCE
(2002)

Convenzione IRCCS (OSP. MAGGIORE MILANO)
(2002; 2003)

Finanziamento SIR 2003 (in coll. A. Gabrielli, M.
Matucci-Cerinic)

Conto terzi

Autore di oltre 200 pubblicazioni nel campo dell'Immunologia Clinica e della
Reumatologia

Acconsento al trattamento dei miei dati personali in base alla legge 196/2003

Roberto Giacomelli

ILENIA MOLINARO

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ILENIA MOLINARO**
Indirizzo **VIA SOLFERINO 1/D -88100 CATANZARO ITALIA**
Telefono **+390961781429** **mobile +393484343647**
E-mail **usharamy@virgilio.it**

Cittadinanza **Italiana**
Data di nascita **05/02/1986**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date **11/2009 →**
- Nome e indirizzo dell'azienda / ente **Università degli studi di Roma "Sapienza": Policlinico Umberto I, UOC Immunologia Clinica B, viale dell'Università 37 - 00100 Roma**
- qualifica ricoperta **Studente e successivamente Dottore Frequentatore**
- Tipo di rapporto di lavoro **Tirocinio pre e post laurea**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date **10/2005 - 07/2011**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Università degli Studi di Roma "Sapienza", piazzale Aldo Moro 1 - 00100 Roma**
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Medicina e Chirurgia**
- Qualifica conseguita **Dottore in Medicina e Chirurgia**
- Livello nella classificazione nazionale **Laurea con votazione di 110/110 e lode**
- Date **09/2000 - 07/2005**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Liceo Ginnasio statale "Pasquale Galluppi", via De Gasperi 76- 88100 Catanzaro**
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Espressione italiana, conoscenza della lingua e letteratura Greca e Latina, scienza, matematica, filosofia, lingua straniera (Inglese)**
- Qualifica conseguita **Diploma di Maturità Classica**
- Livello nella classificazione nazionale **Diploma di scuola secondaria superiore**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI.

Madrelingua **Italiano**

Altra(e) lingua(e) **Inglese**

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
B1	Utente autonomo	B1	Utente autonomo	B1	Utente autonomo	B1	Utente autonomo	B1	Utente autonomo

Capacità e competenze sociali

Capacità di lavorare in gruppo

Capacità e competenze organizzative

Capacità di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità e assumendo responsabilità

Capacità e competenze tecniche

Esperienza in Immunologia Clinica ed Allergologia con particolare riguardo alla malattia sclerodermia. Esecuzione delle indagini strumentali per lo studio del microcircolo (capillaroscopia, laserdopplergrafia, fotoplethysmografia), indagini allergologiche.

Capacità e competenze informatiche

Ottima conoscenza hardware e software, ottima capacità di navigare in internet

Patente

Automobilistica (Patente B)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni su riviste internazionali

1. Rosato E, **Molinaro I**, Borghese F, Rossi C, Pisarri S, Salsano F. Bosentan improves skin perfusion of hands in patients with systemic sclerosis with pulmonary arterial hypertension. *J Rheumatol.* 2010; 37(12):2531-9.
2. Rosato E, Rossi C, Borghese F, **Molinaro I**, Pisarri S, Salsano F. The different photoplethysmographic patterns can help to distinguish patients with primary and sclerodermic Raynaud phenomenon. *Am J Med Sci.* 2010; 340(6):457-61.
3. Rosato E, **Molinaro I**, Rossi C, Pisarri S, Salsano F. The combination of laser Doppler perfusion imaging and photoplethysmography is useful in the characterization of scleroderma and primary Raynaud's phenomenon. *Scand J Rheumatol.* 2011 Feb 22. [Epub ahead of print].
4. Rosato E, **Molinaro I**, Pisarri S, Salsano F. Digital ulcers as an initial manifestation of systemic lupus erythematosus. *Intern Med.* 2011;50(7):767-9.
5. Rosato E, Aversa A, **Molinaro I**, Pisarri S, Spera G, Salsano F. Erectile dysfunction of sclerodermic patients correlates with digital vascular damage. *Eur J Intern Med.* 2011;22(3):318-21.
6. Rosato E, Rossi C, **Molinaro I**, Giovannetti A, Pisarri S, Salsano F. Laser Doppler perfusion imaging in systemic sclerosis impaired response to cold stimulation involves digits and hand dorsum. *Rheumatology (Oxford).* 2011 May 26. [Epub ahead of print].
7. Rosato E, Gigante A, Barbano B, Cianci R, **Molinaro I**, Pisarri S, Salsano F. In systemic sclerosis macrovascular damage of hands digital arteries correlates with microvascular damage. *Microvasc Res.* 2011 Jul 24. [Epub ahead of print]

Roma, 09.08.2011

Dott. Ilenia Molinaro